

poesia, storia, politica
nel Rinascimento
italiano
(1492-1555)



L'incontro, di carattere seminariale, vorrebbe riunire studiosi di diverse discipline (principalmente letterati, storici e storici dell'arte) al fine di ragionare non solo sugli eventi che vennero cantati in poesia ma soprattutto sui modi e sul senso di questo scambio con la storia contemporanea. Particolare attenzione sarà data alla lirica, ambito nel quale il discorso politico è meno scontato, specie nel contesto del petrarchismo cinquecentesco dominato dalla tematica amorosa, e che per tale ragione non è ancora stato studiato in modo adeguato. Obiettivo primario sarà quindi giungere a una mappatura dei testi politici e storici tra la fine del Quattrocento e la prima metà del Cinquecento e a partire da essa cercare di ricostruirne, per quanto possibile, la genesi e insieme le forme di circolazione: quando e per quale pubblico furono composti i testi? furono commissionati o nacquero da iniziative individuali? ebbero una circolazione autonoma in forma manoscritta prima di entrare nelle raccolte? e quando entrarono nei libri che valore assunsero? Secondo obiettivo sarà rinnovare la riflessione sul ruolo dei letterati all'interno delle corti, che spesso erano stipendiati per svolgere mansioni politico-diplomatiche o per fungere da educatori e consulenti dei signori, contribuendo così in modo determinante alla costruzione dell'immagine pubblica di questi ultimi. In questo senso sarà essenziale il confronto con l'ambito dell'oratoria e della propaganda politica nonché con i programmi iconografici ideati per i signori nelle residenze private e nei luoghi pubblici e con gli apparati decorativi allestiti per le cerimonie ufficiali, al fine di verificare analogie e discrepanze e provare così a capire quali fossero i legami con i contesti storico-geografici, se ci fossero committenze, dirette o indirette, anche in campo letterario, o se invece i testi derivassero da iniziative personali, perlopiù volte a ridefinire la posizione degli intellettuali nella società e nel sistema della corte. Infine il discorso si sposterà sui libri di poesia per comprendere le loro ragioni profonde nonché le specificità delle singole esperienze liriche: in quale rapporto stanno temi pubblici e temi privati? come si concepivano e si rappresentavano i poeti cinquecenteschi? quale funzione assagnarono alla loro poesia?

Convegno internazionale e interdisciplinare
Université de Lausanne
10-11 novembre 2022
Anthropole, salles 2024 et 2055

Organizzazione

Amelia Juri
Elisabetta Olivadese
Nicole Volta

Comitato scientifico

Simone Albonico
Gabriele Bucchi
Amelia Juri
Elisabetta Olivadese
Franco Tomasi
Nicole Volta

Segreteria

Université de Lausanne
Faculté des lettres - Secrétariat de la Section
d'italien
Bâtiment Anthropole
CH 1015 Lausanne-Dorigny

Patricia Mascia
Tel.: +41/21/692.29.13
secretariat-italien@unil.ch

Scuola dottorale CUSO in Studi Italiani

Coordinatrice
Corinna Bielic
italiano@cuso.ch

Il **link Zoom** per seguire a distanza è disponibile su richiesta inviando un messaggio a **amelia.juri@unil.ch** entro **mercoledì 9 novembre**.

10 novembre 2022

Anthropole, salles 2024

Giovedì 10 novembre, ANT 2024

Presiede: Simone Albonico, Université de Lausanne

— 08h45

Introduzione e saluti

Elisabetta Olivadese, Università degli Studi di Bergamo

Dalla prosa alla poesia: riflessioni sulla «letteraturizzazione della retorica»

Davide Canfora, Università degli Studi di Bari Aldo Moro

«Historia proxima poetis». Epica encomiastica e modelli retorici nella Roma di inizio Cinquecento

— 10h30

Pausa

— 10h45

Nicole Volta, Istituto Italiano per gli Studi Storici
Non solo ottave rime: forme e funzioni delle rime composte per le Guerre d'Italia (1494-1559)

Elena Valeri, Università degli Studi di Roma La Sapienza

«Scrivere l'istorie de' suoi tempi»: storici e storie durante le guerre d'Italia tra circolazione manoscritta e libri a stampa

Presiede: Elena Bonora, Università degli Studi di Parma

— 14h00

Franco Tomasi, Università degli Studi di Padova
La battaglia di Mühlberg nella poesia italiana

10-11 novembre 2022

Anthropole, salle 2024 et 2055

Roland Béhar, Sorbonne Université

La poésie autour de la bataille de Mühlberg en Espagne et en Allemagne

Simone Albonico, Université de Lausanne

Francesco I nelle odi volgari di Renato Trivulzio

— 16h15

Pausa

— 16h30

Giacomo Vagni, Université de Fribourg

Tra lingua, poesia e politica: alcuni esempi dalla Roma di primo Cinquecento

Martina Dal Cengio, Scuola Normale Superiore di Pisa
In lode del doge: prime riflessioni a partire da alcune ricognizioni liriche

Marianna Liguori, Università degli Studi di Padova

L'esercizio lirico nella Roma farnesiana: poesia politica in Caro (e dintorni)

Venerdì 11 novembre, ANT 2055

Presiede: Franco Tomasi, Università degli Studi di Padova

— 9h00

Henri de Riedmatten, Université de Genève

Pro statua Lucretiae Sodomae. Peinture et poésie à la cour de Léon X

Jérémie Koering, Université de Fribourg

L'histoire en suspens : sur quelques représentations de la guerre de Troie à la Renaissance

— 10h30

Pausa

11 novembre 2022

Anthropole, salle 2055

— 10h45

Amelia Juri, Université de Lausanne

Letteratura e arte durante il papato di Leone X

Valentina Leone, Università degli Studi di Bergamo

«Più de la propria amar la vita nostra». Ferrante Sanseverino principe di Salerno tra celebrazione poetica e ambizione politica

— 14h00

Tobia Raffaele Toscano, Università degli Studi di Napoli Federico II

Macrostrutture d'autore di Sannazaro e contesti storico-politici: dal canzoniere del Sessoriano 413 al 'libro' per Cassandra Marchese

Discussione e Atelier CUSO

Edoardo Simonato, Université de Fribourg

Poesia e politica nel canzoniere di Agnolo Bronzino: tra (ex) repubblicani e (nuovi) filomedicei

Chiara De Cesare, Università degli Studi di Parma-Université de Lausanne

Esilio e politica nelle Opere Toscane di Alamanni con una postilla sulla riscrittura delle Elegie

Alessandro Pecoraro, Université de Fribourg
Appunti sulla Ierogamia di Creta di Vincenzo Monti

Alessandro Pilosu, Università degli Studi di Roma La Sapienza-Université de Fribourg

La poesia politica nel Trecento italiano: dal comune alla signoria